

COMUNE DI IGLESIAS

Provincia di Carbonia - Iglesias

Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2016

Verbale n. 4 del 26 aprile 2017
Comune di Iglesias

Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016

L'anno 2017 il giorno 26 del mese di aprile alle ore 9,00 si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Sigg.ri:

Rag. Pietro Soru - Presidente

Rag. Francesca Casula Revisore

Rag. Giuseppe Caddeo Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 12 aprile 2017 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016;

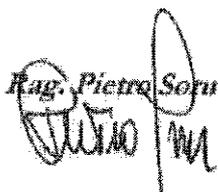
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);

- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05, Rendiconto della gestione", approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonome con Delibera n. 22 del 20 giugno 2016 e 29 del 21 ottobre 2016.

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016, del Comune Iglesias, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio

Rag. Pietro Soru


Rag. Francesca Casula


Rag. Giuseppe Caddeo


Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- *Quadro generale riassuntivo*

Saldo di cassa

Tempestività dei pagamenti

Equilibrio di parte corrente e conto capitale

risultato della gestione di competenza

risultato di amministrazione

conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

confronto tra previsioni iniziali e rendiconto

trend storico gestione di competenza

pareggio di bilancio 2016

- *Analisi delle principali poste*

Entrate tributarie

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Contributo per permesso di costruire

Trasferimento dallo Stato e da altri enti

Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada

Proventi beni dell'ente

Spese correnti

Spese per il personale

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Spese in conto capitale

Servizi per conto terzi

indebitamento e gestione del debito

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Parametri di deficiarietà strutturale*

- *Elenco Agenti Contabili*

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONTROLLI SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori Rag. Pietro Soru Presidente,

Rag. Francesca Casula e Rag. Giuseppe Caddeo componenti;

◆ ricevute in data 12 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.68 del 29 aprile 2016, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 D.L. 95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16 D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23.01.2012);
 - conto economico esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, in ordine alla sussistenza e/o insussistenza di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ◆ visto che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili del nuovo sistema contabile ex D.Lgs. 118/2011

DATO ATTO CHE

- il Comune di Iglesias è stato inserito con il DPCM 28/12/2011 tra gli enti sperimentatori dei nuovi sistemi di armonizzazione dei bilanci pubblici di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e, pertanto, nel corso dell'esercizio 2013 ha trovato applicazione il nuovo principio di "competenza finanziaria potenziata" prevista per il periodo di sperimentazione di cui agli articoli 36 e 37 del citato Decreto legislativo;
- l'articolo 2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria che rimane il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei libri dei verbali

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con deliberazione n. 31 in data 9 luglio 2016 ;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10169 reversali e n. 9045 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione ;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UniCredit ;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2014	12.858.116,65	0,00
Anno 2015	15.289.450,35	0,00
Anno 2016	20.356.382,13	0,00

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			15.289.450,35
Riscossioni	9.249.557,51	33.731.322,70	42.980.880,21
Pagamenti	6.770.332,77	31.143.615,66	37.913.948,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			20.356.382,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			20.356.382,13

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo Euro 10.604.674,56 come risulta dai seguenti elementi:

Avanzo di amministrazione applicato	(+)	2.854.455,40
Fondo pluriennale vincolato	(+)	2.323.413,33
Accertamenti	(+)	43.050.929,94
Impegni	(-)	37.624.491,40
Impegni confluiti nel FPV	(-)	
Totale avanzo di competenza		10.604.307,27

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
	Fondo cassa inizio esercizio	CASSA	12.858.116,65	15.289.450,35
	Fpv per spese correnti	Accertamenti	1.347.984,29	394.632,71
	Fpv per spese c/capitale	Accertamenti	2.810.578,01	1.928.780,62
	Utilizzo avanzo di amm.ne	Accertamenti	3.425.677,70	2.854.455,40
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	Accertamenti	13.769.553,60	12.419.186,30
		cassa	11.153.330,89	9.836.011,14
TITOLO II	Trasferimenti correnti	Accertamenti	14.279.286,70	14.711.385,11
		cassa	15.827.754,60	17.153.018,70
TITOLO III	Entrate extratributarie	Accertamenti	4.454.642,99	5.731.427,85
		cassa	3.731.540,06	4.864.311,51
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	Accertamenti	4.045.455,86	6.605.436,94
		cassa	3.991.944,52	6.947.807,06
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	Accertamenti		
		cassa		293.910,53
TITOLO VI	Accensione prestiti	Accertamenti		
		cassa	245.716,71	342.734,06
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Accertamenti		
		cassa		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	Accertamenti	3.118.719,81	3.583.493,74
		cassa	3.099.927,47	3.543.087,21
	Totale generale entrate	Accertamenti	47.251.898,96	48.228.798,67
		cassa	50.908.330,90	58.270.330,56

SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	Impegni	28.749.301,13	29.155.566,05
		cassa	29.282.317,55	29.289.797,62
	<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>	impegni	394.632,71	442.143,20
TITOLO II	Spese in conto capitale	Impegni	4.141.059,07	4.499.772,53
		cassa	2.755.960,51	4.948.972,70
	<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	impegni	1.828.780,62	3.520.314,46
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	Impegni		
		cassa		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	Impegni	432.615,40	385.659,08
		cassa	432.615,40	385.659,08
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Impegni		
		cassa		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	Impegni	3.118.719,81	3.583.493,74
		cassa	3.147.987,09	3.289.519,03
	Totale generale spese	Impegni	38.765.108,74	41.586.949,06
		cassa	35.618.880,55	37.913.948,43
	Avanzo di competenza/fondo di cassa	Impegni	8.486.790,22	6.641.849,61
		cassa	15.289.450,35	20.356.382,13
	TOTALE A PAREGGIO	Impegni	47.251.898,96	48.228.798,67
		cassa	50.908.330,90	58.270.330,56

L'Organo di revisione dichiara che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11).

Si ricorda che la quota libera del risultato di amministrazione può essere applicata al bilancio rispettando le priorità previste dall'art. 187, comma 2, del Tuel.

Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2016 sono state adottate:

- le "*opportune misure organizzative*" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'"*accertamento preventivo*", a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- l'attività di "*analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Dl. n. 185/08*", a diretta cura dell'Organo di revisione, con rendicontazione dell'operato da inserire nei Questionari del controllo collaborativo della Corte dei conti riferiti all'anno 2011; in proposito è stato redatto apposito rapporto da allegare alle relazioni previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (art. 9, comma 4, ultimo periodo, del Dl. n. 78/10).

I pagamenti sono stati eseguiti regolarmente nel rispetto della norma.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E CONTO CAPITALE

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
FPV per spese correnti	685.631,58	685.631,58	394.632,71
Entrate titolo I	11.820.680,34	11.820.680,34	12.419.186,30
Entrate titolo II	14.310.927,88	14.310.927,88	14.711.385,11
Entrate titolo III	3.511.658,46	3.511.658,46	5.731.427,85
(A) Totale titoli (FPV+I+II+III)	30.328.898,26	30.328.898,26	33.256.631,97
(B) Spese titolo I	26.486.338,82	26.486.338,82	29.155.566,05
(C) FPV di parte corrente	1.347.984,29	1.347.984,29	442.143,20
(D) Rimborso prestiti parte del titolo III *	405.975,88	405.975,88	385.659,08
(E) Differenza di parte corrente (A-B-C-D)	2.088.599,27	2.088.599,27	3.273.263,64
(F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	648.779,50	648.779,50	2.046.186,08
(G) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
- altre entrate (specificare)	0,00		
(H) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	258.195,27	258.195,27	605.771,41
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00		
(I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (E+F+G-H-I)	2.479.183,50	2.479.183,50	4.713.678,31

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
FPV per spese in conto capitale	1.683.146,20	2.810.578,01	1.928.780,62
Entrate titolo IV	2.545.396,19	4.045.455,86	6.605.436,94
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (FPV+IV+V)	4.228.542,39	6.856.033,87	8.534.217,56
(N) Spese titolo II	3.146.565,13	4.141.059,07	4.499.772,53
(O) FPV in conto capitale	2.810.578,01	1.928.780,62	3.520.314,46
(P) differenza di parte capitale(M-N-O)	-1.728.600,75	786.194,18	514.130,57
(Q) Entrate invest. dest.ad spese correnti	0,00	0,00	0,00
(R) Entrate correnti dest.ad.invest. (H)	258.195,27	612.451,52	605.771,41
(S) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.944.626,88	2.627.287,57	808.269,32
Saldo di parte capitale (P-Q+R+S)	474.221,40	4.025.933,27	1.928.171,30

La soprariportata tabella evidenzia la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza, 2014 - 2015 e 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spese correnti	importo	Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	importo
ICI anni pregressi	25.821,64	Macroaggregato 09	
TARSU	568.544,91	Fondo svalutazione crediti cap.1898	522.708,31
Contributo rilascio permesso di costruire per spese correnti			
Sanzioni per violazioni codice della strada			
Distribuzione utili società partecipata	600.000,00	Ripiano disavanzi aziende anni pregressi	
TOTALE	1.194.366,55	TOTALE	522.708,31

Risultato di amministrazione

		Gestione in conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016				15.289.450,35
RISCOSSIONI	9.249.557,51	33.731.322,70		42.980.880,21
PAGAMENTI	6.770.332,77	31.143.615,66		37.913.948,43
Fondo di cassa al 31 dicembre				20.356.382,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				20.356.382,13
RESIDUI ATTIVI	16.902.978,95	9.319.607,24		26.222.586,19
RESIDUI PASSIVI	1.194.957,70	6.480.875,74		7.675.833,44
<i>Differenza</i>				18.546.752,75
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015 (A)				38.903.134,88
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				442.143,20
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				3.520.314,46
Fondo pluriennale vincolato (B)				3.962.457,66
Avanzo di Amministrazione effettivo (A-B)				34.940.677,22
Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2016				
Parte accantonata	Fondo svalutazione crediti			17.879.623,25
	fondo contenzioso			937.118,39
	altri fondi			133.011,17
	Tot.			18.949.752,81
Parte vincolata	Vincoli da leggi e principi			0,00
	Vincoli da trasferimenti			15.347.295,47
	Vincoli da mutui			0,00
	Vincoli attribuiti dall'ente			0,00
	Altri vincoli			0,00
	Totale avanzo/disavanzo			15.347.295,47
Totale parte destinata investimenti				643.628,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	43.050.929,94
Totale impegni di competenza	-	37.624.491,40
Impegni confluiti nel FPV	-	3.962.314,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.464.124,08

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	562.196,25
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	972.086,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.534.283,10

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.464.124,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.534.283,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.854.455,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		29.087.814,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		34.940.677,22

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Fondi vincolati	23.420.027,61	13.564.421,38	15.347.295,47
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		531.557,20	643.628,94
Fondi accantonati		15.523.021,29	18.949.752,81
Fondi non vincolati			
TOTALE		29.618.999,87	34.940.677,22

L'avanzo di amministrazione vincolato, rilevato al 31.12.2016 per euro 34.940.677,22, è stato accantonato come segue:

Destinazione dell'avanzo 2015	Avanzo vincolato	accantonamenti	Parte investimenti	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			17.879.623,25		17.879.623,25
Spesa corrente non ripetitiva						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00	643.628,94			643.628,94
Reinvestimento quote accantonate per amm.to						0,00
Altri fondi vincolati	15.347.295,47	1.070.129,56				16.417.425,03
Totale avanzo utilizzato	15.347.295,47	1.070.129,56	643.628,94	17.879.623,25	0,00	34.940.677,22

L'avanzo d'amministrazione risultante è completamente vincolato. Quanto alla sua destinazione si ricorda che il risultato è influenzato dall'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato. Infatti, come precedentemente indicato, il Comune di Iglesias, in attuazione degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 118/2011, ha applicato il nuovo principio che impone di iscrivere gli accertamenti e gli impegni di spesa, imputandoli ad un esercizio soltanto se l'obbligazione si sia perfezionata e ne sia certa l'esigibilità nella medesima annualità.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione iniziale (A)</i>	<i>Rendiconto 2016 (B)</i>	<i>Differenza (A - B)</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	13.247.977,38	12.419.186,30	-828.791,08
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	12.730.844,77	14.711.385,11	1.980.540,34
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	9.468.374,25	5.731.427,85	-3.736.946,40
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	29.778.585,14	6.605.436,94	-23.173.148,20
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere			
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	6.353.000,00	3.583.493,74	2.769.506,26
Fondo pluriennale vincolato		2.323.413,33	2.323.413,33	0
Avanzo di amministrazione applicato		2.851.392,32	2.854.455,40	3.063,08
Totale		76.753.587,19	48.228.798,67	-28.524.788,52

Spese compreso il FPV		<i>Previsione iniziale (A)</i>	<i>Rendiconto 2016 (B)</i>	<i>Differenza (A - B)</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	36.893.521,62	29.155.566,05	-7.737.955,57
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	33.121.406,49	4.499.772,53	-28.621.633,96
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie			
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	385.659,08	385.659,08	0
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da tesoriere			
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	6.353.000,00	3.583.493,74	2.769.506,26
Totale		76.753.587,19	37.624.491,40	39.129.095,79

Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2014	2015	2016
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	11.820.680,34	13.769.553,60	12.419.186,30
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	14.310.927,88	14.279.286,70	14.711.385,11
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	3.511.658,46	4.454.642,99	5.731.427,85
<i>Titolo IV</i> Entrate in c/capitale	2.545.396,19	4.045.455,86	6.605.436,94
<i>Titolo VI</i> Accensione di prestiti			
<i>Titolo IX</i> Entrate da servizi per c/ terzi	1.978.887,55	3.118.719,81	3.583.493,74
Totale Entrate	34.167.550,42	39.667.658,96	43.050.929,94

Spese	2014	2015	2016
<i>Titolo I</i> Spese correnti	27.834.323,11	28.749.301,13	29.155.566,05
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	5.957.143,14	4.141.059,07	4.499.772,53
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti	405.975,88	432.615,40	385.659,08
<i>Titolo VII</i> Spese per servizi per c/ terzi	1.978.887,55	3.118.719,81	3.583.493,74
Totale Spese	36.176.329,68	36.441.695,41	37.624.491,40

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-2.008.779,26	3.225.963,55	5.426.438,54
Avanzo di amministrazione applicato (B)	2.593.406,38	3.425.677,70	2.854.455,40
Fondo pluriennale vincolato (C)	2.368.777,78	4.158.562,30	2.323.413,33
Saldo (A) + (B) + (C)	2.953.404,90	10.810.203,55	10.604.307,27

Pareggio di bilancio 2016

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato art. 9, della Legge n. 243/12, il quale prevede che "i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali". Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione l'art. 31, della Legge n. 183/11 e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

Anno 2016 - "Regole di finanza pubblica"

(art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - 'Legge di stabilità 2016'" ed art. 9, della Legge n. 243/12)

Soggetti coinvolti

Comuni, Province, Città metropolitane ¹
--

Calcolo dell'Obiettivo

<p>Gli Enti di cui sopra concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali.</p>

<p>Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal <u>Dlgs. n. 118/11</u>, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.</p>

<p>Tra le spese finali non rilevano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.</p>

<p>Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (<u>art. 1, commi 710 e 711, della Legge n. 208/15</u>).</p>

<p>Per l'anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del <u>comma 710</u> non sono considerate:</p>

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di Euro 480 milioni (<u>art. 1, comma 713, della Legge n. 208/15</u>).- le spese sostenute dagli Enti Locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di Euro 20 milioni (<u>art. 1, comma 716, della Legge n. 208/15</u>). |
|--|

<p>Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il</p>

sistema web appositamente previsto nel sito <http://pareggiobilancio.mef.gov.it/> entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Mef-RgS. una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24, del Dlgs. n. 82/05, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al comma 719.

Le Regioni possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di cui al comma 710 per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti Enti Locali della Regione e della Regione stessa.

Per gli anni 2016 e 2017, la Regione siciliana e le regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta operano la compensazione mediante la riduzione dell'obiettivo del Patto di stabilità in termini di competenza eurocompatibile di cui all'art. 1, comma 454, della Legge n. 228/12, e la Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano mediante il contestuale miglioramento, di pari importo, del proprio saldo programmatico riguardante il Patto di stabilità interno

Gli Enti Locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto al saldo di cui al comma 710 possono richiedere, per la quota di spazi finanziari non soddisfatta tramite il meccanismo precedente, al Mef-RgS., gli spazi di cui necessitano nell'esercizio in corso per sostenere impegni di spesa in conto capitale.

Analizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 712, della Legge n. 208/15), allegato al rendiconto della gestione, l'Organo di revisione ha verificato il rispetto del Pareggio di bilancio per l'anno 2016.

Ai fini della verifica del rispetto del saldo di Pareggio di bilancio, l'Ente ha comunicato e telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo 2017 prot. 58037 la certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del Pareggio di bilancio sono assimilate a quelle irrogate in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e nella previsione 2016:

14-15-16			
	Rendiconto	Bilancio di	Rendiconto
	2015	previsione 2016	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.300.000,00	3.531.304,67	2.290.483,04
I.M.U. anni precedenti	2.015.390,08	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	1.184.864,11	50.000,00	0,00
T.A.S.I.	778.881,82	572.783,86	182.739,01
Addizionale I.R.P.E.F.	1.582.799,98	1.504.365,25	1.627.343,42
Imposta comunale sulla pubblicità	91.007,43	180.000,00	106.123,78
Addizionale com.consumo energia el	281,91	0,00	0,00
Tassa occupazione spazi e aree	92.055,75	100.000,00	135.944,61
Altre imposte	609,21	1.000,00	150,24
Totale categoria I	7.045.890,29	5.939.453,78	4.342.784,10
Categoria II - Tasse			
TARES riscosse attraverso altre forme	0,00	0,00	2.859.030,01
TARI	4.640.412,82	4.800.437,45	906.902,38
Tassa smaltimento rifiuti	0,00	690.464,00	0,00
TARSU evasione anni precedenti	247.654,21		0,00
Totale categoria II	4.888.067,03	5.490.901,45	3.765.932,39
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	55.186,00	0,00	72.692,36
Contributo Min. Pubblica istruzione	22.197,65	0,00	
Fondi perequativi altre entrate tributarie	1.758.212,63	1.817.622,15	1.654.602,29
Tributo ambientale provinciale	0,00		22.883,18
Totale categoria III	1.835.596,28	1.817.622,15	1.750.177,83
Totale entrate tributarie	13.769.553,60	13.247.977,38	9.858.894,32

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Stanziamiento	Accertamento	Riscossione
Recupero evasione Ici	50.000,00	25.821,64	zero
Recupero evasione IMU	1.328.896,64	1.300.692,09	zero
Totale	1.378.896,64	1.326.513,73	

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	4.555.004,66	
- altri ricavi: rimborsi differenziata	446.256,50	
<i>Totale ricavi</i>		5.001.261,16
Costi:		
- costi del personale	101.515,40	
- conferimento in discarica e smaltimento	4.657.860,14	
- altri costi: riduzioni	241.885,62	
<i>Totale costi</i>		5.001.261,16
Percentuale di copertura		100,00%

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	stanziamento	accertamento	riscossione
Recupero evasione tarsu	50.000,00	86.519,64	zero
Recupero evasione tares	320.232,00	121.665,59	zero
Recupero evasione Tari	320.232,00	360.359,68	zero
Totale	690.464,00	568.544,91	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
192.788,16	36.642,60	234.486,56

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	stanziamento	accertamento	riscossione
bucalossi	230.000,00	234.486,56	243.493,45
Totale	230.000,00	234.486,56	243.493,45

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	786.930,57	792.863,12	667.276,74
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	13.147.244,12	11.411.732,68	14.782.493,59
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		2.033.510,19	1.440.920,28
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	376.753,19	41.180,34	262.328,09
Totale	14.310.927,88	14.279.286,33	17.153.018,70

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Totale entrate extratributarie	4.454.642,99	4.841.428,33	386.785,34

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi .

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Case di riposo	1.820.090,46	3.076.418,45	-1.256.327,99	59,16%
Asilo nido	36.460,90	311.448,35	-274.987,45	11,71%
Convitti campeggi ostelli				#DIV/0!
Impianti sportivi	6.344,43	114.669,13	-108.324,70	5,53%
Mense	122.197,65	325.000,00	-202.802,35	37,60%
Altri servizi: scuolabus	7.067,65	256.271,45	-249.203,80	2,76%
Totale	1.992.161,09	4.083.807,38	-2.091.646,29	48,78%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
973.479,41	1.363.606,67	1.172.039,85

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	stanziamento	accertamento	riscossione
multe	500.000,00	553.775,10	zero
Totale	500.000,00	553.775,10	zero

Proventi dei beni dell'ente

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	stanziamento	accertamento	riscossione
fitti attivi	421.689,85	384.278,23	146.671,38
Totale	421.689,85	384.278,23	146.671,38

Spese correnti

Il dettaglio degli impegni delle spese correnti classificate per macro-aggregato confrontate con i dati a previsione è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	Bilancio di previsione 2016	Rendiconto 2016	Decremento-Incremento %
01 - Redditi del Personale	5.834.741,13	5.459.283,01	-6%
02 - Imposte e tasse	410.776,81	371.296,29	-10%
03 - Acquisto di beni e servizi	16.088.322,02	15.077.224,00	-6%
04 - Trasferimenti correnti	7.401.063,32	7.124.438,66	-4%
07 - Interessi passivi	373.302,74	372.302,74	0%
09 - Rimborsi e poste correttive entrate	65.754,64	41.975,25	
10 - Altre spese correnti	6.719.560,96	709.046,10	-89%
Totale spese correnti	36.893.521,62	29.155.566,05	-21%

Spese per il personale

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
intervento 01	5.932.140,29	5.678.096,70	5.459.283,31
intervento 03		95.785,60	89.633,45
irap	119.246,44	339.564,06	328.646,27
altre da specificare	69.509,19	381.673,42	366.104,62
Totale spese di personale	6.120.895,92	6.495.119,78	6.243.667,65
spese escluse	1.224.399,71	1.328.343,06	1.334.561,84
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	4.896.496,21	5.166.776,72	4.909.105,81
spese correnti	26.486.496,82	28.749.301,13	29.155.566,05
incidenza sulle spese correnti	18,49	17,97	16,84

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 372.302,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 pari ad € 7.401.280,00 determina un tasso medio del 5%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
33.121.406,49	35.141.625,69	8.020.086,99 di cui € 3.520.314,46 FPV	27.121.538,70	23,00 %

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	808.269,32		
- Bucalossi	0,00		
- Ammende Cds	0,00		
- entrate cimiteriali	0,00		
- alienazioni beni immobili	605.771,41		
Totale		1.414.040,73	
Mezzi di terzi:			
- contributi statali e regionali	6.605.436,94		
Totale		6.605.436,94	
Fondo pluriennale vincolato per investimenti:			
- FPV al 1/1/2016	1.928.780,62		
Totale		1.928.780,62	
Totale risorse		9.948.258,29	
Spese titolo II°		4.499.772,53	
FPV al 31/12/2016		3.520.314,46	
		1.928.171,30	

Servizi per conto terzi

Vista la diversa classificazione dei Servizi per conto di terzi a seguito della nuova struttura del bilancio si raffrontano solo i totali:

SERVIZI CONTO TERZI Accertamenti/Impegni	ENTRATA		SPESA	
	2015	2016	2015	2016
Totale	3.118.719,81	3.583.493,74	3.118.719,81	3.583.493,74

SERVIZI CONTO TERZI Incassi/Pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2015	2016	2015	2016
Totale	3.099.927,47	3.543.087,21	3.147.987,09	3.289.519,03

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016
1,42 %	1,21 %	1,14 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016
residuo debito	-	8.245.087	7.839.112	7.401.280
nuovi prestiti	-	-	-	-
prestiti rimborsati	-	405.975	432.615	385.659
estinzioni anticipate	-	-	-	-
Altre variazioni +/-	-	-	5.217	-
totale fine anno	8.245.087	7.839.112	7.401.280	7.015.621

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	-	420.396	393.757	372.303
quota capitale	-	405.975	432.615	385.659
totale fine anno	-	826.371	826.372	757.962

Nell'esercizio 2016 non si è fatto ricorso ad anticipazione di liquidità.

Non sussistono neanche strumenti di finanza derivata né sono attivi contratti di leasing al 31.12.2016.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente ed in conto capitale.

Si riporta l'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			0
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00		5.595,99
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	260,15	0,00	461.875,77
Totale	260,15	0,00	467.471,76

Il Collegio ha rilasciato il proprio parere con verbali nn. 24 -25 -27- 28- 29- 30- 33- 34 -35- 36.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 534.816,77 (attestazioni del Dirigente settore tecnico manutentivo).

L'organo di revisione, per i debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) – attualmente privi di copertura finanziaria - invita l'ente ad apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016 l'ente non rispetta il terzo e l'ottavo parametro di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Tale parametro indica che il volume dei residui attivi dei titoli I e III di nuova formazione è superiore al 65% del totale degli accertamenti di competenza degli stessi titoli.

Elenco Agenti Contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Unicredit S.p.A.
Economo	Ferrara Werter
Concessionari	NIVI Credit S.p.A. - tesoriere Equitalia Centro S.p.A. Maggioli Tributi S.p.A. Iglesias Servizi S.r.l Associazione Culturale Orientare
Agenti contabili	Buccafusca Sesto – Polizia Locale Cruccas Liviana - Servizi Demografici Citzia Renato – Ufficio Relazioni con il Pubblico Pani Lucina – riscossione biglietti ingresso visite siti turistici

Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie²;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11.

L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato richiedono:

- a) l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/Peg della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al IV livello), secondo le modalità indicate al punto 2);
- b) la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
- c) la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato, sempre evitando l'applicazione del criterio della prevalenza, e l'eventuale aggiornamento dell'inventario (se non rappresenta la situazione patrimoniale dell'Ente).
- d) l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2016, ottenuto riclassificando l'ultimo stato patrimoniale/conto del patrimonio, secondo lo Schema previsto dall'Allegato n. 10, al Dlgs. n. 118/11, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal Principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "*Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione*". Gli Enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2016 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, sono tenuti ad allegare al rendiconto 2016 anche lo stato patrimoniale iniziale (art. 11, comma 13, del Dlgs. n. 118/11).

Il rendiconto 2016 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/11 dall'esercizio 2016, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la riclassificazione dello Stato patrimoniale iniziale 2016 secondo quanto disposto dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da*

ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;

che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO						
		CONTO ECONOMICO	2016	2015	riferimento art. 2425, del Cc.	riferimento Dm. 26 aprile 95
		A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE				
1		Proventi da tributi	10.601.564,15	12.011.3410,97		
2		Proventi da fondi perequativi	1.817.622,15	1.758.212,63		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	14.711.385,11	14.279.286,70		
	a	Proventi da trasferimenti correnti	14.711.385,11	14.279.286,70		A5c
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
	c	Contributi agli investimenti				
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.342.529,56	2.024.241,56	A1	A1a
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	387.654,07	248.519,04		
	b	Ricavi della vendita di beni	200.000,00	197.418,40		
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.754.875,49	1.578.304,02		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	2.700.868,34	2.375.139,93	A5	A5 a e b
		TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE				

		(A)	32.173.969,31	32.430.221,79		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	403.344,46	397.095,99	B6	B6	
10	Prestazioni di servizi	14.573.259,29	13.773.561,61	B7	B7	
11	Utilizzo beni di terzi	23.932,25	29.525,41	B8	B8	
12	Trasferimenti e contributi	7.136.438,66	7.530.982,37			
	a <i>Trasferimenti correnti</i>					
	b <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	12.000,00				
	c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>					
13	Personale	5.459.283,01	5.678.096,70	B9	B9	
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.720.748,33	17.144.089,57	B10	B10	
	a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	11.838,06	8.810,04	B10a	B10a	
	b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.435.194,41	2.529.372,14	B10b	B10b	
	c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c	
	d <i>Svalutazione dei crediti</i>	3.273.715,86	14.605.907,39	B10d	B10d	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.428,22	67.444,15	B11	B11	
16	Accantonamenti per rischi	111.501,66	318.283,52	B12	B12	
17	Altri accantonamenti	41.513,00		B13	B13	
18	Oneri diversi di gestione	380.315,08	193.178,67	B14	B14	
	TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)	33.853.763,96	44.997.369,69			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.679794,65	12.567.147,90	-	-	
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	600.000,00	-	C15	C15	
	a <i>da società controllate</i>					
	b <i>da società partecipate</i>	600.000,00				
	c <i>da altri soggetti</i>					
20	Altri proventi finanziari	44.381,95	54.310,34	C16	C16	
	Totale proventi finanziari	644.381,95	54.310,34			
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	372.302,74	393.757,34	C17	C17	
	a <i>Interessi passivi</i>	372.302,74	393.757,34			
	b <i>Altri oneri finanziari</i>					
	Totale oneri finanziari	372.302,74	393.757,34			
	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	272.079,21	339.447,00	-	-	
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.					
22	Rivalutazioni			D18	D18	
23	Svalutazioni	332.113,28		D19	D19	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	332.113,28	0,00 -			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	2.074.069,83	12.558.088,05	E20	E20	
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>					
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>					
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.067.518,23	12.540.593,69		E20b	
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	6.551,60	17.494,36		E20c	

e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	2.074.069,83	12.558.088,05		
25	Oneri straordinari	1.575.972,87	1.352.468,14	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.139.422,87	1.352.468,14		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	436.550,00			E21d
	Totale oneri straordinari	1.575.972,87	1.352.468,14		
	TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)	498.096,96	11.205.619,91		
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.241.731,76 -	1.700.974,99 -		
26	Imposte	338.077,87	353.777,63	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.579.809,63 -	2.054.752,62 -	E23	E23

L'Organo di revisione attesta che:

- ✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi: svalutazione crediti;
- ✓ che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2015	2016
2.538.182,18	2.447.032,47

- ✓ che la gestione straordinaria chiude con un risultato negativo pari a Euro 498.096,96. Tale risultato si riferiscono in particolare a: **parte proventi**) euro 2.069.439,58 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per le operazioni di riaccertamento dei residui per euro 1.701.619,12 in entrata e euro 338.162,11 relativi alle economie di spesa del titolo 1 e7; acquisto di numero 1 titolo inventariato per euro 10.187,19; euro 6.551,60 per le plusvalenze patrimoniali correlate all'alienazione terreni per trasformazione diritti di superficie in diritti di proprietà e/o concessioni-**parte oneri**) euro 1.139.422,87 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per operazioni di riaccertamento dei residui attivi.
- ✓ Le imposte (IRAP) sono pari ad euro 338.077,87.

Stato Patrimoniale

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2015:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015	riferime nto art. 2424, del Cc.	riferimen to Dm. 26/4/95
		A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	29.732,16	26.430,12	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	29.816.093,33	27.272.270,17		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	14.465.067,97	13.369.747,46		
	1.9	Altri beni demaniali	15.351.025,36	13.902.522,71		
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	45.363.360,62	45.449.334,67		
	2.1	Terreni	618.192,62	578.818,11	BII1	BII1
		<i>di cui in leasing</i>				
	a	finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	42.933.144,45	43.023.382,14		
		<i>di cui in leasing</i>				
	a	finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	735.660,55	813.056,94	BII2	BII2
		<i>di cui in leasing</i>				
	a	finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	116.652,33	147.266,12		
	2.7	Mobili e arredi	53.902,42	50.279,45		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	840.808,25	835.914,33		
	9	Altri beni materiali	0,00	0,00		
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.451.632,38	12.436.893,16	BII5	BII5
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				
		Totale immobilizzazioni materiali	87.631.086,33	85.158.498,00		
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1	Partecipazioni in	1.999.819,22	2.325.302,98	BIII1	BIII1

	a	imprese controllate	1.200.582,00	1.200.134,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	799.237,22	1.125.168,98	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo					
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo					
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo					
	Totale immobilizzazioni finanziarie		1.999.819,22	2.325.302,98		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		89.660.637,71	87.510.231,10	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		<u>Rimanenze</u>	104.904,50	108.332,72	CI	CI
	Totale rimanenze		104.904,50	108.332,72		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	3.156.598,10	3.471.111,36		
		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	a	Altri crediti da tributi	2.893.785,04	3.359.696,36		
	b	Crediti da Fondi perequativi	262.813,06	111.415,00		
	c					
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo					
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.401.332,45	5.871.023,23		
	a	verso amministrazioni pubbliche	3.401.332,45	5.871.023,23		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo					
	3	Verso clienti ed utenti	548.587,47	899.913,81	CII1	CII1
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	4	Altri Crediti	1.278.353,92	742.384,42	CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	1.236.444,92	742.384,42		
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo					
	Totale crediti		8.384.871,94	10.984.432,82		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3 ,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.		0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	20.356.382,13	15.289.450,35		
	a	Istituto tesoriere	20.356.382,13	15.289.450,35		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide		20.356.382,13	15.289.450,35		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		28.846.158,57	26.382.215,89		
	D) RATEI E RISCONTI					

1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	13.757,31	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	13.757,31		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		118.506.796,28	113.906.204,30	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2016	2015	riferimen to <u>art. 424</u> <u>Cc.</u>	riferimen to <u>Dm.</u> <u>26/4/95</u>	
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	44.794.713,67	44.794.713,67	AI	AI	
I	Riserve	46.647.515,67	48.465.202,07			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-17.070.672,79	-15.015.920,17	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	
b	<i>da capitale</i>	56.991.376,43	56.984.746,91	AII, AIII	AII, AIII	
c	<i>da permessi di costruire</i>	6.726.812,03	6.496.375,33			
I	Risultato economico dell'esercizio	-1.579.809,63	-2.054.752,62	AIX	AIX	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	89.862.419,71	91.205.163,12			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1	
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2	
3	Altri	1.070.128,56	917.113,90	B3	B3	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.070.128,56	917.113,90			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C	
	TOTALE TFR (C)	0,00	0,00			
	D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	7.015.619,61	7.401.278,69			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1	
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	7.401.278,69	D4	D3 e D4	
d	<i>verso altri finanziatori</i>	7.015.619,61	0,00	D5		
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>					
2	Debiti verso fornitori	2.564.402,46	3.257.749,65	D7	D6	
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>					
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5	
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>					
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.274.073,53	1.421.643,72			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	3.194,43	45.485,00			
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8	
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9	
e	<i>altri soggetti</i>	1.270.879,10	1.376.158,72			
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>					
5	Altri debiti	2.664.872,75	2.002.374,34	D12, D13, D14	D11, D12, D13	
a	<i>tributari</i>	870.452,13	637.803,94			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	25.800,35	35.909,66			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00			
d	<i>altri</i>	1.768.620,27	1.328.660,74			
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>					
	TOTALE DEBITI (D)	13.518.968,35	14.083.046,40			

E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI						
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
I		Risconti passivi	14.055.279,66	7.700.880,88	E	E
	1	Contributi agli investimenti	14.055.279,66	7.700.880,88		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	14.055.279,66	7.700.880,88		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	14.055.279,66	7.700.880,88		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	118.506.796,28	113.906.204,30	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	1.172.484,70	2.255.609,61		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	1.172.484,70	2.255.609,61	-	-
		(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)				

dà atto

che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2016, all'aggiornamento degli inventari;

che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale;

che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;

che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11);

che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2016 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;

che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;

che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;

che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio ;

per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2016 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;

che non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale ecc.)

che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state imputate direttamente a incremento delle riserve per euro 244.486,56 ;

che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;

che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;

che i crediti comprendono:

- i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
- i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria (Punto 3.3, del Principio 4/2: *"Tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del Fcde, tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato."*)
- i crediti non ancora iscritti nel conto del bilancio (punto 6.2, b1, del Principio 4/3: *"di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio."*) ovvero gli accertamenti esigibili in esercizi successivi.

che fra i ratei passivi è/non è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;

che tra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) l'importo di euro 1.172.484,70 si riferisce alle somme rimaste da pagare al titolo II della spesa.

Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa sono allegate le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente, salvo quanto prescritto all'art. 2447, del Cc. , non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per 3e esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10);
- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi (art.1, comma 587, della Legge n. 296/06);
- che l'Ente ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle Società partecipate ;
- che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;
- che l'Ente ha verificato che le proprie Società partecipate abbiano adottato i provvedimenti di cui all'art. 18, del Dl. n. 112/08, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale di conferimento degli incarichi;
- che l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12);⁸ si veda la relazione sulla situazione dei debiti e crediti reciproci dalla pagina 31 alla pagina 35 della relazione della Giunta.

Osservazioni del Collegio.

L'importo di euro 600.000.00, per quota di utili distribuiti dalla Società Iglesias Servizi Srl, non risultano ancora versati presso la tesoreria del Comune di Iglesias.

Tutto ciò premesso

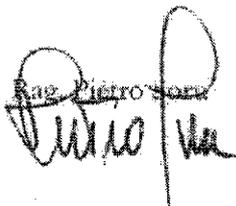
L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

Rag. Pietro ~~Sorru~~


Rag. Francesca Capula


Rag. Giuseppe Caddeo
